

**COOPERAZIONE E SVILUPPO Ong**  
**Movimento Africa Mission**



## **Rapporto 2014**







## NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

La crescita delle attività di solidarietà in Africa e di sensibilizzazione in Italia che si è avuta negli ultimi anni, ha messo sempre più in evidenza la necessità di adeguare la struttura operativa alle nuove esigenze, anche, e soprattutto, per mettere in condizione Cooperazione e Sviluppo (C&S) di consolidare la propria crescita e migliorare la propria capacità di cogliere nuove opportunità. Condizione, quest'ultima, resa estremamente necessaria dalla generale situazione di crisi economica che sta attraversando l'Italia.

Aspetti fondamentali di questo percorso di rinnovo sono quello della redazione del Bilancio Sociale e quello dell'adeguamento agli schemi di bilancio proposti dalla ex-Agenzia per le Onlus. Per questo il CdA, nell'aprile 2011, ha deciso di avviare un percorso di riorganizzazione operativo-amministrativa che, coinvolgendo tutte le componenti dell'Organizzazione e in vista di una crescita interna ed esterna dell'ente, portasse in più tappe alla redazione del Bilancio Sociale.

Dal punto di vista dei contenuti si è cercato di aumentare ulteriormente il livello di trasparenza e completezza informativa. In questo senso, si è fatto riferimento alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit pubblicate dalla ex-Agenzia per le Onlus nel mese di febbraio 2010.

Le tappe delineate sono state: 2011, redazione del Bilancio 2010 secondo le indicazioni della ex-Agenzia per le Onlus, corredato da una Relazione sulle Attività sempre più dettagliata e completa; 2012, consolidamento delle procedure di realizzazione del Bilancio Sociale con la redazione di una Relazione che ne recepisca sempre di più i contenuti base, continuato nel 2013 e proseguito nel 2014.

Dal punto di vista del processo è stato rafforzato significativamente il coinvolgimento degli stakeholder interni.

Una fase importante relativa alla rendicontazione è quella riferita alla partecipazione dei volontari espatriati, che sono stati coinvolti per descrivere l'operato sul campo di C&S. Ciò ha permesso di iniziare la raccolta di una documentazione ricca e articolata, che solo in parte, per motivi di snellezza del documento, è stato possibile pubblicare nella relazione e che risulta utilissima anche per definire dei piani di miglioramento delle attività.

Va anche segnalato che il confronto nel gruppo di lavoro ha avviato un percorso volto a garantire maggiore integrazione tra rendicontazione sociale e rendicontazione economico-finanziaria.

Un altro importantissimo passo è stato quello dell'acquisizione di un nuovo software specializzato per la gestione delle Ong che è stato introdotto durante l'anno 2010.

Altra tappa è stata quella della redazione del Bilancio, a partire dal 2010, secondo gli schemi di bilancio suggeriti dalla ex-Agenzia delle Onlus, che ha comportato un adeguamento della procedura amministrativa volto a rendere agevole la suddivisione delle attività e la rilevazione dei fatti di gestione.

Tale approccio al Bilancio Sociale per passi successivi, è sembrato quello più opportuno per fornire una visione integrata e coerente rispetto alla missione di Cooperazione e Sviluppo e alle esigenze informative degli stakeholder.

Certamente il percorso di rendicontazione sociale si rivela non privo di difficoltà. Confidiamo che la valorizzazione della dimensione partecipativa favorirà dei momenti di confronto che saranno utili a crescere nella consapevolezza del lavoro che viene svolto. Questo percorso di approfondimento costituisce, infatti, un'occasione per tutti gli operatori di C&S per capire sempre di più e meglio l'entità e la qualità del lavoro svolto dall'Organizzazione sia da un punto di vista tecnico, sia da quello del valore umano e religioso, per poi essere capaci di comunicarli con chiarezza e con consapevolezza a tutti gli interlocutori di Cooperazione e Sviluppo.

Nelle pagine che seguono viene presentata l'attività 2014 della Organizzazione non Governativa, COOPERAZIONE E SVILUPPO, parte integrante dell'Opera di don Vittorione, Movimento Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo. Dopo un'introduzione che esprime in sintesi la natura, la "mission" e un breve accenno alle attività realizzate nel passato, vengono illustrati gli aspetti salienti delle attività di "Educazione e Sviluppo" e "raccolta fondi e promozione" e vengono poi riassunti i progetti realizzati in Uganda – raggruppati per settori d'intervento.

Per le attività Italia le iniziative che hanno avuto come priorità la formazione di una società più consapevole e lo sviluppo sostenibile sono state raggruppate nel settore "Educazione allo Sviluppo" –



EaS, mentre quelle dove l'obiettivo principale è stato la raccolta fondi sono state presentate nell'ambito "promozione e raccolta fondi".

Continuando il percorso iniziato nel 2008, si è cercato di migliorare la qualità delle informazioni andando nella direzione, per la valutazione degli interventi di cooperazione, dell'utilizzo degli indicatori presentati nel "Manuale operativo di monitoraggio e valutazione delle Iniziative di Cooperazione allo Sviluppo" del Ministero degli Affari Esteri raggruppando gli interventi per settori e mettendo in evidenza i beneficiari, oggetto e preoccupazione prima di ogni operazione di cooperazione.

Con il termine "risultati" s'intendono i prodotti delle attività che insieme concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico ossia dello scopo del progetto, mentre con "effetti" si indicano i vantaggi (o gli svantaggi) che i beneficiari ottengono quando l'intervento (o parte di esso) si è concluso.

Dal 2008, anno d'inizio della rielaborazione della rendicontazione annuale, il rapporto ha assunto una nuova veste, anche grafica, presentando in modo più snello e fruibile i progetti in corso attraverso la suddivisione in settori d'intervento, aggregando i risultati ottenuti per settore. Si è scelto di identificare, anche attraverso i colori e le icone di riferimento, i settori. Si è scelto inoltre di inserire foto per narrare, anche attraverso le immagini, le attività svolte, le persone incontrate e si sono volute aggiungere alcune testimonianze dirette per raccontare le conseguenze sociali dei nostri interventi.

È opportuno segnalare che la ripartizione degli oneri e dei proventi per aree gestionali risulta problematica per i profondi legami esistenti tra alcune delle aree gestionali ed è tuttora oggetto di discussione e di mancata precisa definizione in campo accademico, giuridico e pratico.

Per questo C&S ha avviato al riguardo un processo di progressiva puntuale specificazione che proseguirà nel 2015. Ne deriva che tale ripartizione deve essere letta tenendo conto di possibili imperfezioni ed evoluzioni future.

## Il logo

È stato realizzato nel 1987 dal disegnatore piacentino Renato Vermi su indicazione di don Vittorione.

**C** sta per **Co-operation** (Cooperazione)

**D** sta per **Development** (Sviluppo)



Il tondo sta ad indicare l'apertura al mondo, l'unione, l'universalità.

Il tratto è continuo per simboleggiare il legame fra gli uomini, con un'unica apertura verso l'alto, verso l'infinito, per simboleggiare il legame con l'eterno. Dentro la C di Cooperation c'è l'acqua che scorre. Il simbolo della vita, della speranza e il simbolo dell'attività principale di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo.

**“Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore.**

**... Perciò la comunità dei cristiani si sente realmente e intimamente solidale con il genere umano e con la sua storia.”**

**Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo.  
Gaudium et spes**



**"Il concetto di sviluppo è sempre più inteso come un processo grazie al quale le persone possono imparare a farsi carico della loro stessa vita e risolvere i propri problemi. Aiutare le persone a superare le difficoltà donando beni e facendo cose per loro, le rende ancor più dipendenti e meno orientate a trovare soluzioni per se stesse. Questo non è sviluppo, ma l'opposto dello sviluppo".**

**J. Kerr**

## **INDICE**

### **INTRODUZIONE**

#### **1. INFORMAZIONI DI BASE**

##### **1.1 NATURA GIURIDICA**

##### **1.2 CHI SIAMO**

##### **1.2.1 AFRICA MISSION – COOPERAZIONE E SVILUPPO – UN UNICO MOVIMENTO**

##### **1.2.2 LA NOSTRA MISSIONE**

##### **1.3 STRUTTURA OPERATIVA**

##### **1.4 AREE DI INTERVENTO**

##### **1.5 COLLABORAZIONI, DONATORI ISTITUZIONALI E IMPRESE**

#### **2. ATTIVITÀ ITALIA**

##### **2.1 CONSIDERAZIONI INIZIALI**

##### **2.2 ATTIVITA' SEDE DI PIACENZA**

##### **2.3 ATTIVITA' SEDI SECONDARIE**

##### **2.4 SETTORI DI INTERVENTO**

##### **2.4.1 EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO EaS**

##### **2.4.1a PROGETTI EaS**

##### **2.4.1b INIZIATIVE EaS**

##### **2.4.2 PROMOZIONE, RACCOLTA FONDI**

##### **2.4.2a INIZIATIVE RACCOLTA FONDI**

##### **2.7 COMUNICAZIONE – RASSEGNA STAMPA**

#### **3. ATTIVITÀ AFRICA**

##### **3.1 PROGETTI 2014**

##### **3.2 PROGETTI E OBIETTIVI DEL MILLENNIO**

##### **3.3 CONTESTO**

##### **3.4 SETTORI D'INTERVENTO**

#### **4. QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE ATTIVITA' 2014**

##### **4.1 CONSIDERAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2014**

##### **4.2 CONSIDERAZIONI SUL QUADRO ECONOMICO ATTIVITA' 2014**

##### **4.3 LA RACCOLTA FONDI**

##### **4.4 ONERI PER ATTIVITA'**

##### **4.5 GLI SVILUPPI FUTURI**



## 1. INFORMAZIONI DI BASE

### 1.1 NATURA GIURIDICA

L'Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali, brevemente detto "Cooperazione e Sviluppo", sigla: **C.&S.**, è stato costituito con atto notarile il 18.06.1982. Il riconoscimento della personalità giuridica è avvenuto con DPR n. 880 del 24.10.1983, pubblicato il 15.02.1984 sulla Gazzetta Ufficiale n. 45, registrato alla Corte dei Conti il 14.12.83, registro n. 17 Esteri, foglio n. 285. L'Assemblea dei soci del 29.06.07, ha prorogato la durata dell'associazione al 30 giugno 2057.

Durante il 2010 è stata aperta la partita iva n. 01583340334 per esercizio di attività commerciale di tipo non prevalente, relativa alla costruzione di un impianto fotovoltaico per le esigenze energetiche della nuova sede.

Il 09.12.1983 viene concesso dal MAE il riconoscimento come "Organizzazione Non Governativa" (O.N.G.), idonea alla cooperazione e al volontariato internazionale secondo la legge 49/87 (ex legge 38) che disciplina l'aiuto pubblico dell'Italia ai Paesi in Via di Sviluppo. L'idoneità è stata riconfermata con D.M. n. 1988/128/004187/2D del 14.09.88.

Dal 2004, aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (Focsiv).

Fondatori dell'organizzazione sono stati: Mons. E. Manfredini e Don Vittorio Pastori, quest'ultimo ancora oggi ricordato in Uganda ed in Italia per l'entusiasmo e la concretezza con cui ha fornito assistenza a migliaia di persone.

La missione di Cooperazione e Sviluppo viene esplicitata nell'art. 2 del suo Statuto - "Sostenere e promuovere lo sviluppo umano nei paesi più poveri del mondo attraverso la promozione della dignità della persona umana in tutti i suoi aspetti, realizzando interventi di emergenza, di supporto a realtà locali e programmi di sviluppo in vari settori della vita sociale, sulla base dei principi dell'umanesimo cristiano, in spirito di ecumenismo e nel pieno rispetto dell'altrui libertà di pensiero e di religione".

Cooperazione e Sviluppo si costituisce come evoluzione del percorso avviato dall'associazione Africa Mission.

### 1.2 CHI SIAMO

#### 1.2.1 AFRICA MISSION – COOPERAZIONE E SVILUPPO: "DUE ASSOCIAZIONI, UN UNICO MOVIMENTO"

L'associazione **Africa Mission** nasce nel 1972, grazie alla volontà di don Vittorio Pastori e dell'allora vescovo di Piacenza, mons. Enrico Manfredini, con "lo scopo di portare aiuto alle popolazioni in difficoltà dell'Africa, degli altri Paesi del Terzo Mondo e dell'Est Europeo attraverso il sostegno ai missionari operanti negli stessi Paesi. Per questo di avvale dell'opera di... Cooperazione e Sviluppo".

Dal 1982, è costituita **Cooperazione e Sviluppo Ong - Onlus**: associazione privata senza fini di lucro, riconosciuta come ente morale dotato di personalità giuridica. E' un'Organizzazione Non Governativa (O.N.G.) idonea alla cooperazione e al volontariato internazionali, secondo la legge 49/87, per realizzare progetti di sviluppo in Africa, formare volontari e sensibilizzare la società italiana.

Dopo la modifica della normativa sulle ONG, è stata presentata nei termini di legge la domanda alla Agenzia Regionale delle Entrate per l'iscrizione nel registro delle O.n.l.u.s. C&S beneficia, quindi, delle normative di





favore ai fini fiscali previste dal D. Lgs. 60/97. Dal 2004, aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (Focsiv).

### Rapporto fra Cooperazione e Sviluppo e Africa Mission

Premesso che Cooperazione e Sviluppo è un ente con una piena autonomia giuridica e amministrativa, così come l'associazione Africa Mission è un organismo con piena autonomia giuridica e amministrativa, il legame fra le due associazioni nasce e trova fondamento operativo nel Carisma dei suoi fondatori.

Entrambe sono espressione del Carisma di don Vittorione e di Mons. Manfredini, e in tale ottica, si completano a vicenda attraverso una comunione di intenti e di opere.

Oggi la collaborazione che si esplicita nel "Movimento Africa Mission" o "Opera di Don Vittorio", è quindi, essenzialmente, una profonda e convinta comunione e condivisione di spirito e di missione tra le due associazioni.

### "OPERA DON VITTORIONE"

Questa definizione è per ricordare le radici e l'identità del movimento, perché don Vittorio, pur non essendo l'unico fondatore, è quello che ha avuto l'intuizione originaria e ha dedicato ad essa tutta la sua vita. Con la sua dedizione totale e quotidiana, ha incarnato il Carisma del movimento e continua ancora oggi ad essere punto di riferimento spirituale, morale ed operativo.



### MOVIMENTO AFRICA MISSION COOPERAZIONE E SVILUPPO

È un **Movimento** formato da cristiani laici che si impegnano, secondo le proprie possibilità e disponibilità, a vivere la missione "ad gentes", compito fondamentale di tutta la Chiesa.

Il **Movimento** non ha nessun riconoscimento giuridico, ma è configurabile come "associazione di fatto" composta dalle unioni dei fini, dello spirito e della struttura operativa delle due organizzazioni giuridicamente individuate in Africa Mission e Cooperazione e Sviluppo.

Il termine è stato coniato da **don Vittorione** e in questi anni è sempre stato usato in tal senso.

L'impegno del movimento è quello di far crescere i suoi aderenti:

- ❖ alla riscoperta della "missione" come vocazione fondamentale di ogni cristiano;
- ❖ a sostenere il cammino di incontro con Cristo, origine e fonte della missione, di ogni aderente;
- ❖ a vivere l'impegno della "missione" come laici che, evangelizzati, vogliono spendere la loro vita nella promozione umana;
- ❖ alla maturazione di quei valori quali la solidarietà, la condivisione, la giustizia, la pace, che aiutano a riscoprire l'umanità come l'unica famiglia dei figli di Dio;
- ❖ ad adoperarsi, attraverso le sue due associazioni, ad essere un segno sensibile e tangibile di Solidarietà attraverso:



- un'opera di sensibilizzazione delle comunità Italiane ai problemi dei paesi poveri e attivandosi per promuovere la raccolta e l'invio di aiuti vari e contributi economici;
- il sostegno (in particolare in Uganda), ai missionari, alla Chiesa locale e alle associazioni impegnate nell'opera di promozione della vita;
- la realizzazione di progetti di cooperazione e piani di sviluppo in Uganda;
- interventi di emergenza in favore di chi, a causa della guerra o delle carestie, vive e muore in condizioni subumane.

### **La nostra missione**

**Sostenere e promuovere lo sviluppo umano nei paesi più poveri del mondo attraverso la promozione della dignità della persona umana in tutti i suoi aspetti, realizzando interventi di emergenza, di supporto a realtà locali, in particolare della chiesa locale e dei missionari cattolici, e programmi di sviluppo in vari settori della vita sociale, sulla base dei principi dell'umanesimo cristiano, in spirito di ecumenismo e nel pieno rispetto dell'altrui libertà di pensiero e di religione.**

**Sostenere e promuovere uno stile di vita basato sui valori di solidarietà universale e realizzare un'opera di sensibilizzazione delle comunità Italiane ai problemi dei paesi poveri**

### **1.2.2 LA NOSTRA MISSIONE**

L'impegno della "missione" scaturisce continuamente dalla nostra fede cristiana, cioè dall'esperienza che in Gesù Cristo troviamo la salvezza della nostra vita.

*"Ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ... noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi". (1 Gv. 1,1-3)*

Questa parola di S. Giovanni è ciò che anima il nostro impegno missionario: desideriamo comunicare anche ad altri la vita nuova che abbiamo sperimentato e che cerchiamo di coltivare.

Il carisma proprio del nostro Movimento è la testimonianza della Carità, che si realizza nell'impegno della promozione umana, attraverso l'esercizio della condivisione e della solidarietà. Perciò, la vocazione missionaria, propria di ogni battezzato, che sempre si nutre della Parola di Dio e dei Sacramenti, trova nel nostro Movimento un'effettiva incarnazione nel servizio e nella dedizione ai poveri, piuttosto che nell'annuncio e nella catechesi.

In questo modo le nostre due Associazioni vogliono continuare ad essere, nella Chiesa e nella Società, una provocazione, così come lo è stata la vita del nostro

fondatore Don Vittorione: indicare e proporre una "fede operosa", con la concretezza e la radicalità del Vangelo. (cfr. Mt. 25, 31-46)

Perché "la carità è l'essenza del cristianesimo" non sia solo uno slogan.

Dunque, dentro alla missione della Chiesa, "**evangelizzazione e promozione umana**", il nostro impegno missionario pone l'accento sulla seconda dimensione, senza trascurare la prima. Comunque, anche per noi, sempre si tratta di obbedire al comando del Signore: "andate!", per portare a tutti l'amore che sempre ci precede e ci sostiene.

### **ANDARE PER FARE COSA?**

Andare per "**esserci**". Essere presenti è già atto di grande amore. Vuol dire che quelle persone ci stanno a cuore; vuol dire che la loro situazione ci interessa; vuol dire che non le dimentichiamo e ci sentiamo coinvolti nei loro problemi e nei loro bisogni.

Andare per "**incontrare**" le persone, la loro cultura, l'altro che è diverso da noi, nella consapevolezza che nell'incontro ci si arricchisce, che nell'incontro c'è anche la possibilità di capire meglio se stessi, che nell'incontro si possono stabilire vincoli di amicizia, di fraternità, di pace, che nell'incontro c'è la possibilità di ricostruire l'unica famiglia delle tante persone sparse per il mondo.

Andare per "**ascoltare**". Per cui non portiamo progetti che nascono dal nostro mondo, ma ci mettiamo in atteggiamento di ascolto del loro mondo e della loro cultura per progettare insieme nella certezza che così si potrà realizzare qualcosa di vero e di sostenibile.

Andare per "**condividere**" la vita, le esperienze, quello che si è e che si ha.





Condivisione che si traduce in una fattiva attenzione ai loro problemi. Al centro degli interventi, allora, c'è il loro bisogno e non il nostro desiderio di fare del bene. Al primo posto non mettiamo neanche il nostro dovere e impegno di esercitare la carità ma la situazione dell'altro e le sue esigenze.

Andare sì per **“portare la canna da pesca”**, per collaborare ed aiutare per una vera promozione umana, senza però vergognarci di vivere un servizio concreto nelle situazioni di emergenza, fedeli alle parole di don Vittorio che diceva: **“Chi ha fame, ha fame subito. E non può aspettare”**.

Andare per **“evangelizzare”** perché sappiamo che l'unica e vera salvezza per ogni uomo è l'incontro con Cristo Gesù. Per cui il nostro **“andare”** non può prescindere da questo impegno di evangelizzazione che si concretizza nella testimonianza di una vita di amore che diventa servizio. Sarà una evangelizzazione realizzata nello **“stile”** laicale, che quindi si lega profondamente con la promozione umana.

### ANDARE COME?

Non solo fisicamente, ma soprattutto con il cuore, la passione e l'unione con coloro che anche **“fisicamente”** partono attraverso:

- il rimanere in stretto collegamento con il **“movimento”** e attivandosi per creare o tenere vivi i gruppi;
- l'informarsi ed informando sulle situazioni, sulle culture, sui bisogni;
- l'offrire al Signore le proprie preghiere e i propri sacrifici;
- l'aiutare a realizzare i progetti attivandosi per raccogliere contributi o quant'altro può essere necessario.



### LO STILE

Lo stile che dovrebbe caratterizzare il nostro **“andare”** assume le qualità che vogliamo sentire come essenziali nel nostro impegno umanitario: Umiltà – Povertà -Stile del grembiule.

**Umiltà** che significa non considerarsi i salvatori del mondo, ma mettersi semplicemente a disposizione; non sentirsi i padroni, ma i servitori. Per cui l'atteggiamento primo è quello di ascoltare per capire e divenire così capaci di operare.

**Povertà** che significa porre la fiducia non tanto sui mezzi materiali, ma su una chiamata che ci viene dal Signore e dalla consapevolezza che operiamo insieme a Lui. Da qui, del resto, deriva anche la possibilità di operare con onestà e trasparenza con tutti i mezzi che avremo a disposizione.

Tutto ciò che abbiamo, sia a livello personale che comunitario, non ci appartiene, ma è per il mondo intero, per essere donato.

**Stile del grembiule**, così lo chiamava mons. Tonino Bello (amico del nostro movimento). E' l'atteggiamento di servizio che si fa attenzione e mettersi al servizio di tutti, soprattutto degli ultimi. E' farsi carico della vita degli altri con tutti i bisogni e le necessità.

### I PRINCIPI CHE GUIDANO IL NOSTRO INTERVENTO

*“Il nostro cammino, il nostro impegno, la nostra passione per l'uomo”*

- ☺ La **centralità dell'uomo** e il riconoscimento della sua dignità come valore assoluto.
- ☺ La valorizzazione dell'**uomo nella sua interezza**.
- ☺ La **solidarietà** come dovere di condivisione, di giustizia, di equità
- ☺ Il **principio della sussidiarietà** per esaltare il ruolo prioritario dell'individuo all'interno della società in cui vive.



## Rapporto annuale attività 2014

- ☺ Il **principio del partenariato** come riconoscimento del valore del confronto e della collaborazione fra le varie organizzazioni sociali e come riconoscimento del valore delle diversità e del fatto che ogni cultura, per quanto diversa, ha un valore intrinseco da comunicare.
- ☺ Il **principio della sostenibilità**, che impone di mettersi al passo con chi cammina più lento, e cioè di realizzare progetti che le comunità locali siano in grado di continuare con le proprie forze e capacità.

I fondamenti del nostro percorso non sono mutati: **accoglienza** presso le nostre sedi di Kampala e Moroto in Uganda; **ascolto** dei poveri, dei missionari, dei volontari, dei sostenitori e dei collaboratori; **rispetto** dell'uomo e della vita; **attenzione** alla realtà che ci circonda, alle povertà e alle sue cause; **concretezza** negli interventi, mirati affinché siano realmente utili; **condivisione** dell'impegno, delle fatiche e delle responsabilità; **dono** del proprio tempo, delle proprie capacità, delle proprie risorse e di se stessi.



### VALORI PERSEGUITI DIRETTAMENTE O TRASVERSALMENTE CON OGNI PROGETTO E INTERVENTO REALIZZATO

**Valorizzazione della famiglia** come unità base per la crescita armonica della società, **valorizzazione** del ruolo **della donna** come motore per lo sviluppo della società dei paesi in via di sviluppo, **valorizzazione dei giovani** come patrimonio per la crescita, **valorizzazione** del ruolo **degli anziani** portatori di un patrimonio di esperienza e di valori necessari per un equilibrato sviluppo.

**Promozione dei valori che riconoscono, innalzano e promuovono la dignità umana** anteponeandola ad ogni altro interesse e valore, e difendendo la vita a partire dai più deboli ed indifesi.

## 1.3 STRUTTURA OPERATIVA di COOPERAZIONE E SVILUPPO

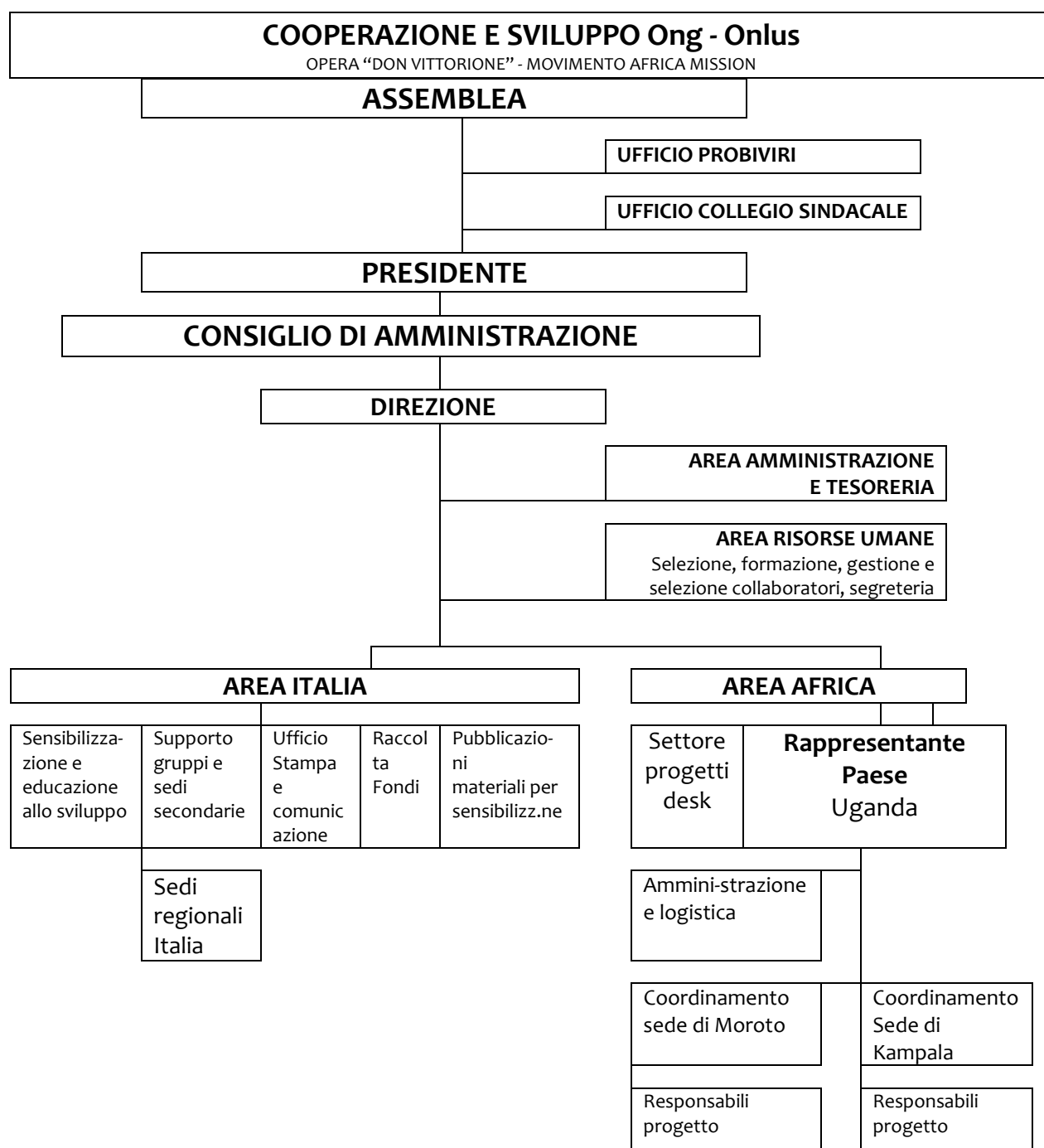
### ORGANI STATUTARI

<b>Collegio dei Soci Fondatori</b> Dà vita all'associazione mediante l'atto costitutivo, convalida la nomina del Presidente e dei membri del CDA. Ammette nuovi soci	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È composto da 4 fondatori</li> </ul>
<b>Assemblea.</b> È convocata dal CDA in via ordinaria una volta all'anno; propone e dà indicazioni circa le linee generali dell'attività dell'Istituto e delibera sull'approvazione dei bilanci.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È composta da 31 soci</li> </ul>
<b>Consiglio d'Amministrazione</b> È composto dai 7 membri eletti dall'Assemblea. Vigila che siano attuate le linee proposte dall'Assemblea, assiste il Presidente nel perseguire gli scopi dell'associazione, amministra il patrimonio sociale e redige il bilancio annuale. Si riunisce una volta ogni due mesi. Rimane in carica tre anni.	1. Carlo Venerio Antonello 2. Giovanni Paci 3. Valentino Pretelli 4. Giuseppe Ciambriello 5. Paolo Strona 6. Giorgio Buoso 7. Carlo Ruspantini <i>In carica fino al giugno 2016</i>
<b>Presidente</b> Rappresenta l'associazione, cura l'attuazione delle linee generali dell'attività. Rimane in carica tre anni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carlo Venerio Antonello</li> </ul>
<b>Vice Presidente</b> Assume tutti i poteri del Presidente nel caso di assenza o di impedimento di questi. Rimane in carica tre anni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovanni Paci</li> </ul>



<b>Direttore</b> È funzionario esecutivo della presidenza, assicura e coordina la normale attività. Rimane in carica tre anni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carlo Ruspantini</li> </ul>
<b>Probiviri</b> Si adoperano per la risoluzione delle eventuali vertenze fra gli iscritti. Il collegio rimane in carica tre anni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovanni Pasquetti</li> <li>• Noberini don Maurizio</li> <li>• Terzo Pagnoni</li> </ul>
<b>Revisori dei conti</b> Controllano la legittimità contabile dell'amministrazione e verifica del Bilancio. Il collegio rimane in carica tre anni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carlo Bernardelli</li> <li>• Laura Annamaria Bassi</li> <li>• Mariarosa Bossalini</li> </ul>

### Organigramma





## 1.4 AREE DI INTERVENTO

Cooperazione e Sviluppo è impegnata in Italia in attività di formazione, sensibilizzazione sulle tematiche di solidarietà, educazione allo sviluppo, promozione del volontariato nazionale ed internazionale e in Uganda in progetti di sviluppo e di emergenza.

Negli altri stati africani, l'associazione è intervenuta e interviene indirettamente attraverso il sostegno concesso a progetti gestiti da associazioni locali o da missionari presenti stabilmente in loco.

### 1.4.1 In Italia

In Italia Cooperazione e Sviluppo svolge principalmente attività di Educazione allo Sviluppo e di raccolta fondi.

Cooperazione e Sviluppo dispone di una sede centrale localizzata in Piacenza costituita da uffici, sala per convegni, abitazione per ospitalità visitatori e magazzino, e di cinque sedi secondarie nelle province di Pesaro-Urbino, Benevento, Treviso, Bolzano e Cuneo.

Cooperazione e Sviluppo inoltre è sostenuta regionalmente da 23 fra gruppi di sostegno informali e sostenitori particolarmente attivi, che periodicamente organizzano manifestazioni ed iniziative di appoggio e sensibilizzazione, presenti in 13 regioni d'Italia: Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Marche, Toscana, Lazio, Campania, Calabria, Sardegna, Puglia.



Dal 2004, aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (Focsiv).

#### Sede centrale

“Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali”, brevemente detto: “Cooperazione e Sviluppo”, sigla: C&S.  
Sede centrale: 29122 Piacenza, Via Martelli 6, – tel 0523/499.424 – 499.484 fax 0523/400.224  
Presidente: Dott. Carlo Venerio Antonello  
Direttore: Dott. Carlo Ruspantini  
e-mail: [africamission@coopsviluppo.org](mailto:africamission@coopsviluppo.org)  
PEC: [coopsviluppo@pcert.postecert.it](mailto:coopsviluppo@pcert.postecert.it)  
sito internet: [www.africamission.org](http://www.africamission.org)



#### Sedi secondarie

##### Sede distaccata per il Veneto – (aperta nel maggio 2006)

“Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo, Sede di Treviso”

Presidente: Dott. Giuseppe Vivan  
Str. Bartolomeo, 44 – 31100 Treviso  
Contatto: Don Ado Sartor: tel. 320.4785077

##### Sede distaccata per le Marche – (aperta nel dicembre 2006)

“Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo, Sede di Morciola di Colbordolo”

Via Nazionale, 146 – 61022 Morciola di Colbordolo (PU)  
Presidente: Dott. Paci Giovanni – cell. 320.4785080  
Contatti: Raffaele Pesare; Franco Bezziccheri: tel. 328.7780514  
Dal 7 ottobre 2014 la sede distaccata per le Marche è stata spostata  
c/o Parrocchia Santissima Annunziata  
Via O. Nelli, 2 – 61029 Urbino (PU)

**Sede distaccata per la Campania** – (aperta nell'ottobre 2008)

“Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo, Sede di Bucciano”

Presidente: Giuseppe Ciambriello

Via Centrale 5 - 82010 Bucciano (BN)

Contatti: Don Antonio Parrillo – Giuseppe Ciambriello: tel. 320.4785079

**Sede distaccata per il Piemonte** – (aperta il 25 gennaio 2008)

“Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo – Sede di Mondovì”

C.so Europa, 32 – 12084 Mondovì (CN)

Responsabile: geom. Piero Bongioanni

Contatti: Piero Bongioanni 0174.43598 – bonjo72@alice.it

**Sede distaccata per il Trentino Alto Adige** – (aperta nel luglio 2013)

“Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo – Sede di Bolzano”

Via Keplero, 7 – 39100 Bolzano (BZ)

**Elenco gruppi e amici sostenitori**

La maggior parte dei gruppi e degli amici sostenitori sotto elencati, hanno conosciuto Don Vittorione e grazie alla sua testimonianza hanno deciso di impegnarsi concretamente a favore dei più bisognosi.

<p><b>1. TRENTINO ALTO ADIGE</b></p> <p>1 <b>SEDE DISTACCATA DI BOLZANO</b> Riferimento: Buffa Vigilio – Marco Ceccon – Walter Pagnotta</p> <p><b>2. LOMBARDIA</b></p> <p>2 <b>GRUPPO DI SIRMIONE (BS)</b> Riferimento: Elsa Lizzeri</p> <p>3 <b>AMICI DI CASSANO MAGNAGO (VA)</b> Riferimento: Carraro Antonio e Amelia</p> <p><b>3. PIEMONTE</b></p> <p>4 <b>GRUPPO DI STRESA (VB)</b> Riferimento: De Giovannini Iolanda</p> <p>5 <b>SEDE DISTACCATA DI MONDOVI' (CN)</b> Responsabile sede: Bongioanni Piero</p> <p><b>4. VENETO</b></p> <p>6 <b>SEDE DISTACCATA DI TREVISO</b> Responsabile sede: Giuseppe Vivan</p> <p><b>5. EMILIA ROMAGNA</b></p> <p>7 <b>AMICI PARROCCHIA DI S. ANNA DI PIACENZA</b> Riferimento: Don Luigi Fornari</p> <p>8 <b>SEDE DI PIACENZA</b> Riferimento: Ruspantini dott. Carlo</p> <p>9 <b>GRUPPO DI PARMA</b> Riferimento: Mendogni dott. Antonio</p> <p><b>6. LIGURIA</b></p> <p>10 <b>AMICI DI VARAZZE (SV)</b> Riferimento: Pietro Ziri</p> <p><b>7. TOSCANA</b></p> <p>11 <b>GRUPPO DI MONTEMURLO (PO)</b> Riferimento: Pasquetti Giovanni.</p> <p>12 <b>AMICI DI ORBETELLO (GR)</b> Riferimento: Testi don Tito</p>	<p><b>8. MARCHE</b></p> <p>13 <b>GRUPPO DI FABRIANO (AN)</b> Riferimento: Tiberi Sandro</p> <p>14 <b>SEDE DISTACCATA DI URBINO</b> Responsabile sede: Paci Giovanni</p> <p>15 <b>GRUPPO DI PIOBBICO (PU)</b> Riferimento: Giuseppe Rinaldini</p> <p><b>9. LAZIO</b></p> <p>16 <b>GRUPPO DI GROTTI DI CASTRO (VT)</b> Riferimento: Vincenzo Donati</p> <p><b>10. CAMPANIA</b></p> <p>17 <b>SEDE DISTACCATA DI BUCCIANO (BN)</b> Responsabile sede: Ciambriello Giuseppe</p> <p>18 <b>GRUPPO DI PROCIDA (NA)</b> Riferimento: Calabrese Domenico (Mimi)</p> <p>19 <b>GRUPPO DI SOMMA VESUVIANA (NA)</b> Riferimento: Grassotto Luigi</p> <p><b>11. PUGLIA</b></p> <p>20 <b>AMICI DI CARAPELLE (FG)</b> Riferimento: Antonio Petrella</p> <p><b>12. CALABRIA</b></p> <p>21 <b>GRUPPO CASIGNANA (CZ)</b> Riferimento: Antonio Crinò</p> <p>22 <b>AMICI DI AMANTEA (CS)</b> Riferimento: Marchetti Egidio</p> <p><b>13. SARDEGNA</b></p> <p>23 <b>GRUPPO DI S. ANTONIO DI GALLURA (OT)</b> Riferimento: Careddu Italo</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Abbiamo distinto:

1. **“Sedi secondarie”**: Gruppi di sostenitori, organizzati e riconosciuti ufficialmente con delibera del CDA e comunicazione al MAE e Prefettura.
2. **“Gruppi”**: Gruppi di sostenitori, organizzati con un minimo di strutturazione e continuità di impegno nel tempo, riconosciuti formalmente come riferimenti territoriali.
3. **“Amici”**: sostenitori singoli o piccoli gruppi, comunque non strutturati, particolarmente impegnati e legati al movimento.

Le attività di ciascuno sono simili e si possono sintetizzare in due settori: la sensibilizzazione, attraverso testimonianze nelle scuole, nelle parrocchie, proiezione di filmati, fotografie e quant'altro possa far conoscere lo stato in cui versa la popolazione ugandese e la raccolta di fondi attraverso mercatini, cene di beneficenza, lotterie ecc... Ogni gruppo poi, aderisce e promuove iniziative “personalizzate” coinvolgendo amici, conoscenti, famigliari... è con il passaparola che molti di loro, durante gli anni, hanno visto aumentare le persone sensibili che dedicano il loro tempo libero alle attività di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo.

### 1.4.2 In Uganda

Cooperazione e Sviluppo opera stabilmente in Uganda attraverso la organizzazione non governativa Co-operation and Development (C&D), registrata in loco nel 1982.

Da allora, ha continuato ad operare in questo Paese cercando di migliorare le condizioni di vita delle persone più svantaggiate. La maggior parte delle attività di C&S si svolge in Karamoja, regione nella quale numerosi progetti sono già stati realizzati, nella maggior parte dei casi con fondi propri dell'associazione. *Responsabile Paese: Pier Giorgio Lappo*

Sede di Kampala Co-operation & Development Lugogo By Pass, 5 – P. O. Box 7205 - Kampala Tel. +256 41 233402 Fax +256 41 232042 <i>Responsabile Paese e sede:</i> Pier Giorgio Lappo	Sede di Moroto Co-operation & Development Kitale Road, 25 – P. O. Box 86 - Moroto Tel. +256 392 715500 <i>Responsabile sede:</i> Federico Soranzo
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Dal 1972 aiuti di emergenza** Allestiti: 92 aerei cargo; 843 container; 45 T.i.r.; oltre 12.425.949 Kg tra generi alimentari, attrezzature sanitarie, agricole, meccaniche, materiale scolastico, ed altri generi di prima necessità. Il tutto accompagnato e distribuito direttamente dai propri volontari, e dietro richieste di interventi di urgenza tempestivamente verificate.

Aree di intervento:

- Uganda (emergenza 1980- 2002 – 2003 -2004 – 2007 – 2008 - 2009);
- Ghana e Nigeria (emergenza 1983); Mozambico (emergenza 1984 – 2000);
- Etiopia (emergenza 2000); Eritrea (emergenza 2001); Angola - Sudan – Tanzania;
- Rwanda (emergenza 1984 – 1994 1995/1996- 1997 – 2000 – 2001);
- Guinea Bissau – Ciad – Zaire – Somalia – Niger – Madagascar.

### progetti di cooperazione internazionale

Dal 1984 al 2010: realizzazione di una ricerca sulle possibilità dello sviluppo della regione del Karamoja Uganda) di 3 progetti co-finanziati MAE (Ministero degli Affari Esteri italiano) - anni 1984, 1989, 1999 - per la perforazione e riattivazione pozzi per acqua potabile, oltre alla perforazione di pozzi con fondi privati (1984 a 2011) e collaborazioni con Ambasciata Italiana (UTL), WFP (World Food Programme), Ambasciata Irlandese (da 1984 a 2006), Diocesi di Tombura-Yambio (Sud Sudan 2007-2010) e Unicef (dal dicembre 2011 a fine 2013):

- 999 nuovi pozzi perforati in Uganda (prevalentemente nella regione del Karamoja) e in Sud Sudan;
- 1.584 interventi di riparazione e riattivazione di pozzi esistenti.

2008-2010: ripristinato l'acquedotto di Moroto;



1990-2014: costruiti e sostenuti due dispensari in Karamoja (Lopotuk e di Tapac);  
 1982-2014: interventi vari a sostegno delle scuole in Uganda e in particolare in Karamoja;  
 1999: realizzazione di un progetto di profilassi per il bestiame in Karamoja in collaborazione con UE (Unione Europea); realizzati servizi igienici nella città di Moroto e costruito il mattatoio (finanziamento UTL - Ambasciata Italiana);  
 2005-2006: intervento nell'ambito della formazione e supporto per la comunità di disabili di Kira (Kampala);  
 2005-2014: avvio di un laboratorio zootecnico per la salvaguardia delle mandrie in Karamoja;  
 2006 - 2013: collaborazione per progetto di emergenza alimentare in Karamoja con WFP e Ambasciata Francese (2009), collaborazione in progetti agroforestali con FAO;  
 2007-2014: progetti d'emergenza, in collaborazione con Unicef, per il reinserimento di donne e bambini in Karamoja;  
 2007- 2013: collaborazione con D.C.A. per cinque progetti finanziato da ECHO.

## 1.5 COLLABORAZIONI, DONATORI ISTITUZIONALI E IMPRESE

Enti e Istituzioni internazionali	
<p><b>UNICEF</b>            Contributo in denaro per realizzazione di un progetto di emergenza per assistenza e reinserimento donne e bambini di strada, anno 2007-08-09-10-11-2012 (Uganda - Karamoja).</p> <p><b>FAO</b>            Contributo per la realizzazione di progetti di assistenza alimentare e di sviluppo agropastorale, anno 2006, 2007 - 2008 - 2009 - 2010-2011-2012 (Uganda-Karamoja).</p> <p><b>WFP (Word Food Program)</b>            Finanziamento per realizzazione progetto di agroforestazione, anno 2006.            Finanziamento per la realizzazione di pozzi nelle scuole primarie del Karamoja, anno 2006.</p>	<p><b>W.H.O.</b> (World Health Organization)            Finanziamento per la ristrutturazione di Dispensari in Karamoja</p> <p><b>Ambasciata Francese in Uganda</b>            Emergenza alimentare in Karamoja anno 2009            Progetto agricolo in Karamoja anno 2005</p> <p><b>Ambasciata Irlandese in Uganda</b>            Perforazione pozzi in Karamoja anno 2006</p> <p><b>OCHA</b> (Office for the Coordination of Humanitarian Affairs)            Finanziamento per la vaccinazione di 70.000 capi di bestiame.</p>
Enti territoriali nazionali	
<p><b>Comune di Piacenza</b>            Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007- anni 2010- 2011 -2012 progetto Kamalaf</p> <p><b>Comune di Seregno</b>            Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006.</p> <p><b>Provincia di Monza</b>            Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006.</p>	<p><b>Associazione PRO-LOCO "Tramballando"</b> (Rivergaro - PC)            Finanziamento per la realizzazione di pozzi in Karamoja, anno 2008.</p> <p><b>Comitato Festeggiamenti "Festa della Madonna del Suffragio"</b> (Grotte di Castro- VT)            Finanziamento per la realizzazione di pozzi in Karamoja, anno 2008.</p> <p><b>Consorzio di Bonifica di Piacenza</b> - collaborazione nei percorsi nelle scuole - anno 2014</p>
Associazioni di categoria, Fondazioni, Ordini e Associazioni nazionali	
<p><b>ENIA (Pc)</b>            Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007</p> <p><b>CNA sede di Piacenza</b>            Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007            Campagna "Tappiamola sede d'Acqua" per la perforazione di un pozzo, anno 2010</p> <p><b>Fondazione Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano</b>            Contributo in denaro per progetto "Case aperte", anno 2007            Contributi in denaro per attività, anno 2006.            Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja"</p> <p><b>Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo</b>            Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di tre pozzi, anno 2008.</p>	<p><b>Ordine dei Medici e Odontoiatri di Piacenza</b>            Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006 e anno 2005.</p> <p><b>Ordine dei Medici e Odontoiatri di Treviso</b>            Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2005.</p> <p><b>Lions Club Varese</b>            Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, da anno 2006 e contributi per sostegno progetto acqua da 2007 a 2013.</p> <p><b>Lions Club Treviso</b>            Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006.</p> <p><b>Lions Club Battipaglia</b>            Contributo in denaro per progetto "Centro Giovanile Don Vittorio", anno 2005.            Rotary Club di Mestre; contributo per supporto Dispensario Kitwe (uganda)</p> <p><b>Rotary Farnese di Piacenza</b>            Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2013.</p>



<b>Enti Statali</b>	
<p><b>Ministero degli Esteri Italiano</b> (divisione per la cooperazione allo sviluppo) Finanziamento per la realizzazione di un progetto per la perforazione di 60 nuovi pozzi, anno 1998. Uganda – Karamoja) Finanziamento per la realizzazione di un progetto per la perforazione di 45 nuovi pozzi, anno 1989. Uganda – Mubende - Karamoja) Finanziamento per la realizzazione di un progetto per la perforazione di nuovi 100 pozzi, anno 1983. Uganda – Karamoja) <b>UTL - Ufficio tecnico locale presso l'Ambasciata Italiana in Uganda</b> Finanziamento ai progetti idrico- sanitario ed emergenza, anno 2009 Finanziamento per la realizzazione di pozzi in Karamoja, anno 2008. Finanziamento per la realizzazione di un progetto di emergenza nei campi sfollati di Lira (Uganda), anno 2005.</p>	<p>Finanziamento per la realizzazione di un pozzo in Karamoja. (Uganda), anno 2005. Finanziamento per la realizzazione di 90 riabilitazione di pozzi in Karamoja. (Uganda), anno 2002. Finanziamento per la costruzione di un Mattatoi nella città di Moroto. (Uganda), anno 2002. Finanziamento per la costruzione di una struttura amministrativa per Scuola Secondaria femminile di Kangole. (Uganda), anno 2002. Finanziamento per la costruzione di servizi igienici nella città di Moroto. (Uganda), anno 2002. <b>Governo Ugandese</b> Ufficio Primo ministro Ugandese per studio su situazione idrica in Karamoja 2010. Ministero di genere Ugandese per progetto tutela dell'infanzia 2009-2010-2011 Ministero agricoltura per progetto Laboratorio Zootecnico 2010 - 2011</p>

<b>IMPRESE</b>	
<p><b>Gruppo Trevi – Cesena - Drilmec Spa (PC)</b> Contributo per progetto "Acqua in Karamoja", fornitura gratuita di ricambi per macchina perforatrice, dal 2007 affine 2014 Fornitura a titolo di contributo di una nuova perforatrice e 5 camion di supporto, per la realizzazione di un programma di perforazione in Sud Sudan. 2008. <b>A.S.D. Venicemarathon Club (VE)</b> Contributo in visibilità alla manifestazione Venicemarathon 2006 – 2007 – 2008 - 2009 e contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di uno o più pozzi, dal 2006 al 20014 <b>Mancinelli Group</b> Donazione Latte in polvere anno 207 e 2008; Contributo per convegno annuale 2010 <b>Alberta Costruzioni Srl (PU)</b> Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007. <b>Indesit Company, Fabriano (AN)</b> Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2007. Donazione di frigoriferi vari anni a partire dal 1985 <b>Ariston, Fabriano (AN)</b> Donazione di lavatrici a partire dal 1985 <b>Pedrollo Spa (VE)</b> Fornitura a titolo gratuito di un generatore da 12 Kw per progetto "Case aperte", anno 2006. <b>Ingegneria Biomedica Santa Lucia</b> Contributo in denaro per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di 2 pozzi <b>Ditta OldArt</b> Realizzazione apposita linea bomboniere solidali <b>Decathlon</b> Contributo in palloni e abbigliamento sportivo nuovo per il Centro Giovanile di Moroto <b>La Varesina Jeans</b> Donazione di nuovi capi di abbigliamento, anno 2006 – 2007 – 2008 – 2009 - 2010 - 2011</p>	<p><b>Club Biancorosso Bassa Valtrebbia (PC)</b> Donazione di materiale sportivo, anno 2009 <b>Cantina Pengue</b> Collaborazione per iniziativa "Trasforma il vino in acqua" 2009 -2010 <b>Società Ivas srl di S. Mauro Pascoli (FC)</b> Fornitura a titolo gratuito di 1.516 kg di vernice speciale per tetti in lamiera per progetto "Case aperte", anno 2005. <b>Società A. R. di Ruggiero Assunto, Airola (BN)</b> Donazione di due pompe sommerse con motore SAER, anno 2005 <b>ST. Germain des Près, S. Angelo in Vado (PU)</b> Donazione di capi nuovi di abbigliamento, anno 2007, anno 2006, anno 2005 <b>Chelast srl di Milano e Kivatec srl di San Mauro pascoli (FC)</b> Donazione in denaro a favore dei nostri progetti, devolvendo la quota destinata ai regali di natale aziendali, anno 2005 <b>Negozi Punto e Virgola di Morciola di Colbordolo (PU)</b> Donazione di capi nuovi di abbigliamento, anno 2005 <b>Megastore Benetton di Piacenza</b> Donazione di capi nuovi di abbigliamento, anno 2006 – 2007 – 2008 - 2009 <b>TIM, Vodafone, Wind, 3, e Telecom Italia</b> Concessione SMS solidale in occasione della manifestazione Venice Marathon 2007, per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di pozzi, anno 2007 – 2008 – 2009 <b>TIM e Telecom Italia</b> Concessione SMS solidale in occasione della manifestazione Venice Marathon 2006, per progetto "Acqua in Karamoja", per la perforazione di un pozzo, anno 2006. <b>PQuadro</b> Contributo per promozione attività anno 2009, 2010, 2011 <b>Azienda Farmaceutica NOVARTIS Farma spa</b> Contributo per sostegno dispensari Karamoja.</p>

### Collaborazioni con altre organizzazioni

<ul style="list-style-type: none"> <li>• DCA ong - Danish Church Aid ong (Danese)</li> <li>• Gruppo di Povo (Trento)</li> <li>• CUAMM ong (Padova)</li> <li>• Gruppo GIM Onlus (Luino)</li> <li>• Italia Uganda Onlus (Pavia)</li> <li>• ISP ong (Belluno)</li> <li>• SVI ong (Brescia)</li> <li>• Emmaus Foundation ngo (Ugandese)</li> <li>• UDWA ngo (Uganda)</li> <li>• BISREP ngo – Chiesa d'Uganda - (Uganda)</li> <li>• KADP ngo (Uganda)</li> <li>• Family of Africa ngo (Uganda)</li> <li>• Good Samaritan ngo (Uganda)</li> <li>• Diocesi di Gulu (Uganda)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diocesi di Lira (Uganda)</li> <li>• Diocesi di Moroto (Uganda)</li> <li>• Diocesi di Tombura e Yambio (Sud Sudan)</li> <li>• Diocesi di Piacenza e Caritas diocesana</li> <li>• Diocesi di Firenze e Caritas diocesana</li> <li>• Parrocchia della Misericordia – Ancona</li> <li>• Sveg – Centro Servizi per il Volontariato</li> <li>• Liceo Artistico "B. Cassinari" – Piacenza</li> <li>• Scuola Materna Cavallino – PU</li> <li>• Ufficio Scolastico Diocesano Piacenza Bobbio</li> <li>• Focsiv (Federazione Ong cattoliche italiane)</li> <li>• l'Ovo de l'Asino "IOA" Associazione di Promozione Sociale "APS" (Bs)</li> <li>• Caritas di Moroto</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------





## 2. ATTIVITÀ ITALIA

### 2.1 CONSIDERAZIONI INIZIALI

Il 2014 ha visto l'associazione impegnata nel:

1. continuare l'opera di consolidamento e di potenziamento del volume complessivo di lavoro e della propria struttura operativa avendo riunito, nella nuova sede di Piacenza, tutte le attività dell'Associazione (uffici, magazzino e foresteria);
2. approfondire il "carisma di fondazione" per affrontare le sfide future;
3. crescere nella capacità di comunicare i valori di solidarietà che fondano il proprio impegno;
4. crescere nella capacità di raccogliere i fondi necessari a finanziare i progetti;
5. migliorare la struttura operativa in Uganda.

Sono aumentati i contatti con i gruppi, gli incontri di sensibilizzazione e in generale i "contatti" a livello sia di sede centrale sia di sedi distaccate e gruppi di sostegno.

### 2.2 ATTIVITÀ SEDE DI PIACENZA

La sede nazionale di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo, inaugurata il 18 dicembre 2010, organizzata con uffici, magazzino e foresteria per accogliere volontari e missionari di passaggio, nel corso del 2014, ha conseguito i seguenti risultati:

- **99** volontari e **293** volontari occasionali hanno trascorso **8.549** ore presso la sede, mettendosi a disposizione del Movimento per lavorare in ufficio o in magazzino;
- **187** ospiti hanno trascorso **1.373** ore presso la sede;
- **8.549** sono le ore offerte dai volontari;
- **368** il numero di persone che hanno pernottato;
- **102** le notti di pernottamento;
- **935** i coperti per il vitto.



#### 2.2.1 Attività istituzionale

**8** Riunioni del Consiglio di Amministrazione

**1** Riunione dell'Assemblea dei Soci

**3** Incontri di coordinamento attività con consiglieri e/o capigruppo

#### 2.2.2 Attività operativa

**Personale impiegato:**

- **4** dipendenti a tempo pieno (1 direttore generale, 1 impiegato amministrativo, 1 impiegato per area Italia, 1 dipendente per area Africa);

- **2** dipendente a tempo parziale (1 dipendente per area Italia a tempo indeterminato e 1 dipendente per ufficio stampa e comunicazione per 3 mesi).

Il "Gruppo Piacenza" (ricostituito formalmente a gennaio del 2009), è formato da volontari locali: scopo del gruppo è di unire le forze, attuare iniziative di raccolta fondi, organizzare i vari impegni dell'organizzazione e accogliere tutti coloro che vengono ospitati in sede. Nel corso



dell'anno ci sono stati 12 incontri ai quali ha partecipato una media di 30 persone. A questi incontri vanno aggiunte 22 Veglie Missionarie, effettuate in parrocchie sempre diverse, con una partecipazione media di 20 fedeli.

A livello territoriale la sede di Piacenza partecipa alle attività ed iniziative del “Centro di Servizio per il Volontariato di Piacenza” (SVEP), del “Coordinamento Piacenza Città di Pace”, al coordinamento dell’Ufficio Missionario Diocesano; da evidenziare il rapporto creato con il Comune di Piacenza in occasione del progetto formativo “Kamlalaf”.

### 2.2.3 Attività magazzino

Nel 2014 Cooperazione e Sviluppo ha inviato in Uganda, in supporto ai missionari, alle realtà locali e ai progetti in corso **11 container per un totale di 5.407 colli e 127.753 kg.**

5 dei 11 container sono stati caricati e sono partiti da Piacenza alla volta di Kampala (4) e Moroto (1) (UG), **con 3.951 colli per un peso complessivo di Kg. 76.158.**

E' stata effettuata anche una spedizione aerea a sostegno delle attività della Diocesi di Lira – vescovo Franzelli. I restanti 6 container sono stati inviati in collaborazione con altri gruppi e organizzazioni con i quali C&S collabora alla realizzazione di progetti in Uganda

- 1 organizzato dal gruppo di Povo (TN) a sostegno della diocesi di Moroto;
- 1 a sostegno delle attività di padre Mansueto a Mbarara;
- 1 per i progetti dell’ong Insieme Si Può;
- 3 a sostegno delle attività di padre Marco Canovi a Matany.



## 2.3 ATTIVITÀ SEDI SECONDARIE

### Sede di Treviso

Incontri con cadenza mensile presso la sede.

Circa 30 aderenti al gruppo; 20 volontari attivi. Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a 1.500.

Durante il 2014 il gruppo ha continuato a crescere nell’impegno, organizzando iniziative proprie, aderendo a quelle nazionali, organizzando attività in parrocchia, nelle scuole e continuando la raccolta mensile della plastica da riciclo.

### Sede di Morciola di Colbordolo (PU) – (Urbino dal 7 ottobre)

Incontri mensili presso la sede.

Circa 100 aderenti al gruppo; 30 volontari attivi.

Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a circa 5.000.

Durante il 2014 il gruppo ha continuato a portare avanti le varie iniziative storiche come la “Mostra Missionaria di Urbino”, Il progetto “Twogether”, i “Concerti solidali” ed aderendo alle iniziative nazionali.

Sede aperta ogni giovedì.

### Sede di Bucciano (BN)

Incontri mensili presso la sede.

Circa 50 aderenti al gruppo; 40 volontari attivi.

Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a circa 6.000.

Durante il 2014 il gruppo ha continuato a crescere nell’impegno, organizzando iniziative proprie ed aderendo a quelle nazionali, come le campagne “Dai più gusto alla solidarietà” e “Abbiamo riso per una cosa seria” promossa dalla Focsiv.



Sede di Mondovì (CN)

Incontri periodici presso la sede.

Circa 10 aderenti al gruppo; 2 volontari attivi.

Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a 200.

Aderisce alle iniziative nazionali.

Sede di Bolzano

Incontri periodici mensili presso la sede.

Gli aderenti al gruppo sono 12; 20 i volontari attivi e circa 200 gli occasionali (raccolta alimentare).

Si stima un numero medio di ore di volontariato pari a circa 1.600.

Aderisce alle iniziative nazionali; da 33 anni effettua la raccolta solidale alimentare per l'Uganda e nel 2014 ha organizzato per la seconda volta il "Summer Sound Festival" con l'obiettivo di avvicinare i giovani al Movimento.

## **2.4 SETTORI DI INTERVENTO**

In Italia Cooperazione e Sviluppo svolge principalmente attività di "Educazione allo Sviluppo - EaS" e di "raccolta fondi (RF) e promozione attività".

Durante il 2014 sono state numerose le iniziative di sensibilizzazione, promozione delle attività dell'associazione e raccolta fondi promosse sul territorio nazionale, riepilogate nel prospetto che segue:

- 4 campagne di sensibilizzazione di cui 1 di raccolta fondi (3EaS – 1RF).
- 3 progetti di formazione per bambini (EaS).
- 4 progetti di formazione per giovani (EaS).
- 160 presenze con stand di sensibilizzazione all'interno di fiere, manifestazioni locali (di cui 38 EaS e 122 promozione - RF).
- 123 iniziative di sensibilizzazione, incontri e testimonianze sull'attività svolta in Uganda (EaS).
- 22 eventi: concerti, attività culturali, religiose e mostre (EaS).
- 22 iniziative, progetti, cene ed altri eventi per la raccolta fondi (RF).



## 2.4.1 EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO – EaS



Con l'espressione "Educazione allo Sviluppo - EaS" s'intende l'attività svolta in Italia, e nei nord del mondo, di sensibilizzazione alle problematiche legate allo sviluppo e di promozione di una presa di coscienza personale e collettiva, di una partecipazione attiva di tutti i cittadini allo sradicamento della povertà e alla costruzione di un mondo più equo e giusto.

Cooperazione e Sviluppo svolge in tale ambito attività di sensibilizzazione e formazione:

- ✓ per i bambini e i ragazzi delle scuole, favorendo percorsi di sensibilizzazione nelle scuole sui temi di solidarietà internazionale; promuovendo percorsi interculturali per mettere in relazione simultanea bambini delle scuole dell'infanzia e primarie in Italia e in Uganda, basati sulla sperimentazione attiva, sui laboratori e sui progetti formativi – progetti TWOgether, FavolAfricano, ALT - Acqua Libera Tutti;
- ✓ per i giovani, formandoli sulle tematiche della solidarietà internazionale e sulla situazione particolare della popolazione del nord-est Uganda, promuovendo il loro coinvolgimento attivo





- affinché si facciano agenti di cambiamento e di azioni di sensibilizzazione sul territorio, attraverso sessioni di formazione e la realizzazione di viaggi conoscitivi in Uganda: progetti “Vieni e Vieni” e “Kamlalaf”, servizio civile nazionale ed internazionale con Focsiv;
- ✓ per tutta la cittadinanza, attraverso la promozione di una cultura di solidarietà e sensibilizzando sulle problematiche del nord-est Uganda attraverso la realizzazione di un periodico bimestrale - progetto “Anche Tu...Insieme” -, promuovendo incontri/eventi/manifestazioni nelle parrocchie, nelle piazze, e costituendo e animando gruppi locali di sensibilizzazione.

Nel corso del 2014 si sono sostenuti complessivamente oneri per la realizzazione di progetti di Educazione allo Sviluppo in Italia pari a **271.340 euro**. Tali costi includono, oltre alle attività relative alla sensibilizzazione e formazione sulle tematiche di educazione alla solidarietà internazionale, anche quelle di carattere istituzionale.

#### **2.4.1a PROGETTI DI FORMAZIONE EaS**

**Per i bambini: PROGETTO TWOGETHER** E' continuato, anche nel 2014, il progetto “TWOgether... due scuole, due culture, tanti bambini ... sotto lo stesso cielo”. Il percorso di educazione interculturale/multiculturale coinvolge insegnanti, bambini, genitori, italiani e ugandesi, in un percorso, strutturato su tre anni scolastici, di arricchimento e conoscenza reciproca. Nell'a.s. 2014/15 coinvolte quattro scuole dell'infanzia e primarie di Urbino e Palermo con la partecipazione di 187 bambini, 13 insegnanti e le scuole primarie “Our Lady of Consolata” e “Great Valley” di Kampala (Uganda).



**Per i bambini: PROGETTO ALT** A partire dal mese di ottobre, per tutto l'anno scolastico, Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo con il progetto formativo **A.L.T.** entra nella scuola piacentina. Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere il secondo ciclo delle scuole primarie a una sensibilizzazione e tutela dell'acqua come risorsa finita e ad uno scambio interculturale e di esperienze fra classi italiane e classi ugandesi di Kampala. Nell'a.s. 2014-15 sono state coinvolte tutte le classi della scuola primaria di S. Lazzaro di Piacenza e, nella seconda parte dell'ano scolastico, due classi seconde e due terze delle primarie di Ponte dell'Olio (PC). Il percorso si è concluso con una festa finale ai giardini di don Vittorio di Piacenza.



**Per i bambini: PROGETTO FAVOLAFRICANDO.** Anche nel 2014 è continuato il progetto di scambio interculturale “Favolafricando”, che ha permesso ai bambini delle scuole elementari italiane e a quelle ugandesi di conoscersi e di apprendere una diversa cultura attraverso lo strumento della favola. Ha coinvolto cinque classi delle scuole primarie “Santa Maria” e “Aldo Moro” di Fabriano e classi della scuola primaria “Child Jesus” di Moroto.



**Per i ragazzi:** I collaboratori e volontari del Gruppo di Bucciano hanno organizzato “La Festa del Grazie” il 3 ottobre del 2014 c/o il teatro del polo scolastico “F. De Sanctis” presentando il film “Africa Mission” seguito da un dibattito. E' stata l'occasione per invitare Mons. Damiano Guzzetti, vescovo di Moroto, ad incontrare il gruppo di Bucciano e coinvolgere diversi istituti scolastici. Ci sono stati successivamente 2 incontri, sempre nel mese di ottobre, con studenti di altre scuole in diverse località della provincia di Benevento.





### Per i giovani (e non solo): progetto “VIENI E VEDI”

Progetto, ripreso nel 2004 (rivolto in prevalenza ai giovani), ha lo scopo di far vivere un'esperienza di incontro con la realtà ugandese, per essere un momento formativo e di apertura alle problematiche dello sviluppo e della pacifica convivenza dei popoli. Il progetto prevede la realizzazione di un viaggio in Uganda per un periodo compreso fra 20 e 30 giorni. Il viaggio è preceduto da alcuni incontri di preparazione. In Uganda i partecipanti vengono ospitati presso le sedi di C&S e sotto la guida di un responsabile del progetto, viene proposta loro un'esperienza di incontro con le varie realtà locali (Missionari, Ong, associazioni locali, scuole, dispensari) con visita – confronto, e di impegno in un servizio. A Piacenza si sono tenuti 2 incontri di formazione (dal 17 al 18 maggio) finalizzati alla preparazione del viaggio in Uganda per gli iscritti al Vieni e Vedi e al progetto Kamlalaf. 7 giornate di formazione sono state effettuate anche a Bucciano (BN) nel periodo gennaio – luglio ( il 1° sabato di ogni mese) per un totale complessivo di 9 incontri.



Hanno aderito al progetto “Vieni e Vedi” **20 ragazzi** più 4 accompagnatori suddivisi in tre gruppi provenienti da Benevento, Urbino, Fabriano (AN) e Padova.

**Per i giovani: progetto “ KAMLALAF”** Promosso dal Comune di Piacenza (Assessorato al futuro e alle politiche giovanili) con il sostegno di Svep (centro servizi per il volontariato) e della Provincia di Piacenza, con la collaborazione di altre 4 associazioni locali (Piccolo Mondo, Progetto Mondo Mlal, e Diaspora Yoffl) per il quinto anno consecutivo si è realizzato il progetto formativo e di solidarietà “Kamlalaf” rivolto a giovani piacentini. Nel 2014 le mete sono state Senegal, Guatemala e Uganda. I partecipanti al viaggio di C&S sono state **5 persone** più un accompagnatore.



### Per i giovani: progetto di SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Presentato dalla Focsiv, congiuntamente con l'ong MLFM di Lodi, il progetto di servizio civile nazionale “IntegrAmbientiamoci: quasi un gioco da ragazzi!” è iniziato il 4 marzo c/o la sede di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo di Piacenza per due volontarie: una è stata impegnata nel settore della comunicazione e l'altra nel settore della formazione con incontri nelle scuole (progetto A.L.T.: Acqua Libera Tutti).



### Per i giovani: progetto scuola

Nell'ambito delle iniziative di orientamento lavorativo Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo ha collaborato con gli Istituti Superiori “Gioia” e “Colombini” di Piacenza e con SVEP (Centro di servizi per il volontariato) per accogliere studenti in esperienze lavorative. Sono state ospitate presso l'associazione, 6 studentesse del 4° anno e 2 del 5° anno.



**Per tutti: 40^ Convegno** del Movimento di Africa Mission “**Ho incontrato una gioia che voglio raccontarti**” . Il Convegno si è svolto a Assisi (PG) dal 30 al 31 agosto ed è stata occasione di confronto tra i gruppi e di testimonianza da parte dei giovani. Tra gli invitati al Convegno vi era il Vescovo di Moroto (Uganda) Mons. Damiano Guzzetti, che ha fatto il suo ingresso nella diocesi il 24 maggio 2014. E' stato, inoltre, presentato ai partecipanti il film – documentario “Africa Mission” del regista milanese Tomaso Pessina.





**Progetto di sostenibilità ambientale - Progetto “AMICO AMBIENTE”** (partito a fine 2007) promosso dalla sede distaccata del Veneto, unisce **sensibilità verso l’ambiente e solidarietà internazionale**, ed ha come obiettivo la raccolta differenziata per sostenere le attività in Uganda. Presso alcune piattaforme della provincia di Treviso, (una stabile posizionata presso la sede) privati cittadini, ditte ed esercizi commerciali conferiscono la plastica (solamente quella recante i simboli PP e PE-HD) che viene ritirata dalla ditta Imball Nord di Padova, pesata e “trasformata” in liquidità. Nel 2014 sono stati raccolti **kg. 45.400** di plastica con un incremento, rispetto al 2013, di kg. 8.420 pari a + 22,76



## **2.4.1b INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO**

### **CAMPAGNE EaS**

- ☺ **CAMPAGNA: “Run for Water Run for Life”.** Per il 9° anno consecutivo, Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo è stata presente, alla 29<sup>a</sup> edizione della Venicemarathon, con la campagna di solidarietà “Run for water run for life – Corri per l’acqua, corri per la vita”, finalizzata alla perforazione e riabilitazione di pozzi per l’acqua in Uganda. Quest’anno, per la prima volta, la raccolta fondi è stata realizzata attraverso il sito de “La Rete del Dono”, sito di crowdfunding dove i sostenitori della campagna hanno versato direttamente il loro contributo. Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo non solo ha raggiunto l’obiettivo che si era prefissata ma l’ha superato. Si è sperimentata la promozione attraverso la rete, con l’apertura di apposite pagine da parte di nostri sostenitori che si sono fatti a loro volta promotori della raccolta fondi con l’uso di canali come Facebook.



- ☺ **CAMPAGNA: “Abbiamo riso per una cosa seria”** Per l’ottavo anno, abbiamo aderito all’iniziativa nazionale promossa da Focsiv “Abbiamo riso per una cosa seria”: sabato 17 e domenica 18 maggio, le piazze e le parrocchie di Piacenza, Bucciano (BN) sono state protagoniste con i nostri banchetti della distribuzione del riso. Il quantitativo ordinato, 750 scatole da 1 Kg, è stato completamente distribuito (500 a Piacenza 250 a Bucciano ) con un contributo minimo di 5 euro a confezione. Il ricavato ha permesso di finanziare in parte il progetto sartoriale “Taglio e cucito” di Loputuk. Una trentina i volontari che si sono alternati ai banchetti e che hanno dato un prezioso contributo all’iniziativa. (In fotografia l’attore Antonello Fassari, testimonial FOCSIV anche per il 2014 di “Abbiamo riso per una cosa seria”)



- ☺ **CAMPAGNA: “La tua bici per l’Africa”** Il Comune di Gabicce Mare, in collaborazione con Africa Mission, ha lanciato, in occasione del passaggio del Giro d’Italia 2013, l’iniziativa “La tua bici per l’Africa”, una raccolta di biciclette da spedire in Uganda, dove questo mezzo di trasporto è essenziale e può essere di valido aiuto alla popolazione. Ebbene nel 2014 sono state spedite in Uganda 130 biciclette.





## CONCERTI

- ☺ **Concerto di sensibilizzazione: “Suoni di marca”:** Da alcuni anni si svolge a Treviso la manifestazione “suoni di marca” alla quale partecipano attori, cantanti e gruppi rock di fama internazionale. Il Gruppo Veneto di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo ha avuto l’opportunità di partecipare domenica 27 luglio a questo evento. Sono state numerosissime le persone che hanno visitato il gazebo allestito dai nostri volontari, avendo così l’opportunità di venire a conoscenza dei progetti che il Movimento sta realizzando in Uganda.



- ☺ **Concerto di solidarietà: “I CANTORI DELLA CITTA’ FUTURA”** L’associazione musicale “I Cantori della città Futura” dell’Unione dei Comuni di Pian del Bruscolo (PU), ha proseguito con la 9° edizione di “Dio s’è fatto fanciullo”. L’edizione ha previsto una serie di concerti di solidarietà finalizzata alla realizzazione del progetto “Manutenzione dei pozzi d’acqua”. Si sono tenuti concerti nei mesi di gennaio e dicembre.

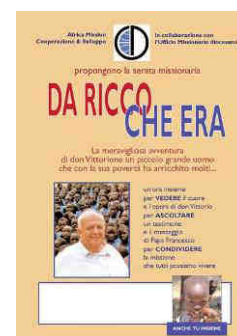


- ☺ **Concerto di sensibilizzazione:** Da un’iniziativa del gruppo di Bolzano, in collaborazione con il comune di Bolzano, è stata organizzata la seconda edizione del **Summer Sound Festival** (6 – 9 giugno), con lo scopo di promuovere la cultura e lo sport. Durante la manifestazione sono state presentate le iniziative del Movimento.



## INCONTRI FORMATIVI/DI VISIBILITA’

- ☺ **PIACENZA: Veglie Missionarie “DA RICCO CHE ERA”** Incontri di sensibilizzazione/veglie missionarie tenute tra marzo e maggio in 22 parrocchie della città e provincia, in occasione del periodo quaresimale.



- ☺ **ROMA: UDIENZA DAL PAPA** Erano 470 gli amici e sostenitori del movimento Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo, che hanno partecipato all’udienza del 3 dicembre 2014 di Papa Francesco in Piazza San Pietro. Il pellegrinaggio è iniziato il giorno 2 dicembre con la Santa messa celebrata nella Cattedrale di San Pietro dal Cardinale Comastri e concelebrata da 12 sacerdoti che, insieme al vescovo di Moroto (UG) Mons. Damiano Guzzetti, hanno accompagnato l’Associazione nell’incontro con Papa Francesco.







- ☺ **ROMA: “Il Pozzo di Papa Francesco”** è il titolo con il quale si è voluto festeggiare il traguardo del millesimo pozzo perforato. Questo pozzo è stato donato all’Udienza Generale in Vaticano del 3 dicembre, al Santo Padre.



- ☺ **PROCIDA:** E’ stata conferita a fine agosto l’attestato di benemerita civica a don Vittorio Pastori. A fine settembre è stata posizionata una targa sommersa dal gruppo sommozzatori di Piacenza Scubalibre e un gruppo della parrocchia di S. Franca (PC) ha cucinato specialità tipiche piacentine.



- ☺ **PIACENZA:** Il periodo natalizio si è tinto dei colori Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo. Per l’occasione è stato allestito un **presepe artigianale africano** presso una sala comunale in piazza Cavalli, in collaborazione con i ragazzi del liceo artistico di Piacenza.



- ☺ **PIACENZA:** E’ stata allestita dal 5 al 28 dicembre una **“Casetta Solidale”** all’interno del mercatino natalizio in Piazza Cavalli. Sabato 20 dicembre si è tenuto un momento di festa **“festa sotto la Stella”** per augurare un sereno Santo Natale a tutti i piacentini.



- ☺ **PIACENZA:** Sabato 22 novembre si è svolto a Piacenza, nella sede nazionale, l’incontro tra i responsabili dei gruppi di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo. Hanno partecipato volontari dalle sedi di Piacenza, Pesaro-Urbino, Bucciano (BN), Treviso, Bolzano, gruppi di Fabriano (AN), Marigliano (NA), amici di Trento.



- ☺ **PIACENZA:** Don Aniello Manganiello, il sacerdote anticamorra, è stato ospite a Piacenza il 19 settembre, c/o la sede di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo, in occasione della Giornata del Creato.





- ☺ **STAND “GIORNATA INTERNAZIONALE DEL VOLONTARIATO”:** A Piacenza, a Palazzo Gotico il 6 dicembre Africa Mission ha partecipato all’annuale Giornata Mondiale del Volontariato.



- ☺ **SIRMIONE:** E’ stata celebrata una messa, come tutti gli anni, in Santa Maria Maggiore in ricordo di don Vittorio Pastori e dei volontari scomparsi. La funzione religiosa è stata concelebrata il 22 settembre dalla guida spirituale del Movimento Mons. Sandro De Angeli.



- ☺ **Il Movimento Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo** ha voluto presentare, nel corso dell’anno 2014, il film–documentario “Africa Mission” in diverse località, quali: Piacenza (23 maggio presso palazzo Gotico), Pesaro (24 giugno), Procida (NA – 19 agosto), Sirmione (BS – 19 settembre), Bucciano (BN – 3 ottobre), Urbino (29 novembre c/o il teatro parrocchiale di Mazzaferro) e Varese (8 dicembre).



Il film mostra come don Vittorio viva ancora oggi attraverso l’Opera da lui iniziata e di come il suo messaggio sia ancora oggi attuale.

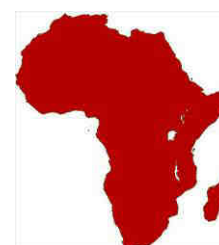
- ☺ **PIACENZA:** Festa nel giardino dedicato a Don Vittorio. L’8 giugno è stato inaugurato il monumento dedicato al fondatore di Africa Mission. Inoltre è stata realizzata una zona relax con panchine, piante; al centro dell’area è stata dipinta un’Africa che segna il legame tra Piacenza e l’Uganda. Il segno tangibile di questa *liaison* è la riproduzione di un pozzo tipico ugandese.



- ☺ **PIACENZA: “FESTIVAL DEL DIRITTO”** venerdì 28 settembre si è tenuto l’incontro sul tema del diritto al cibo e all’acqua in Africa. Tra gli oratori è intervenuto il Direttore di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo, dott. Carlo Ruspantini.



- ☺ **PIACENZA: “L’AFRICA POST-COLONIALE”**, Il 7 e l’8 aprile Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo ha organizzato, insieme al Comune di Piacenza e all’Istituto Storico della Resistenza e dell’Età Contemporanea, un convegno nazionale dedicato all’Africa post-coloniale.



- ☺ **VERONA: Convegno Missionario** delle “Piccole Suore della Sacra Famiglia di Brenzone” il 12 ottobre a cui ha partecipato Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo con la testimonianza del direttore, dott. Carlo Ruspantini, e della Guida Spirituale del Movimento, don Sandro De Angeli.





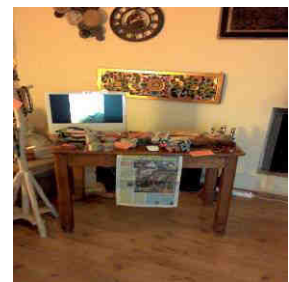
- ☺ **URBINO:** Inaugurata il 16 ottobre la nuova sede distaccata delle Marche di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo che, dalla parrocchia di Morciola è stata spostata ad Urbino, presso la parrocchia Santissima Annunziata.



- ☺ **PIACENZA: “Il Segreto di Enea”,** piadineria artigianale che, in occasione della sua inaugurazione, ha chiesto ad Africa Mission di partecipare a questo evento, con testimonianze portate da giovani volontari, per portare un messaggio di solidarietà e far conoscere il Movimento anche ai loro coetanei. Durante la serata hanno partecipato anche una decina di ragazzi impegnati nelle giornate di formazione del progetto “Vieni e Vedi” accompagnati da diversi volontari del Movimento.



- ☺ **SOMMA VESUVIANA (NA) :** l'8 dicembre, presso la Casa Sancta Maria dimora della comunità degli Eremiti di Cerreto, è stata portata la testimonianza del progetto “Vieni e Vedi” spiegando i fini e gli obiettivi dell'associazione Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo.



**RACCOLTE**

- ☺ **33° RACCOLTA SOLIDALE: BOLZANO** Nel mese di aprile (5 - 6), a Bolzano e dintorni, ha avuto luogo la 32^ edizione della raccolta viveri pro-Africa Mission. I gruppi missionari promotori, assieme al gruppo alpini, scout, simpatizzanti, gruppi ecclesiali e militari si sono mobilitati nelle postazioni presso diversi supermercati, parrocchie e nel magazzino di recapito merci. Sono state raccolte 30 tonnellate di generi alimentari (3 tonnellate in più rispetto allo scorso anno).



- ☺ Tra le iniziative di Educazione allo Sviluppo da evidenziare le scelte di coppie e famiglie che prediligono per momenti importanti come matrimoni, battesimi, cresime, ... i bigliettini di banano provenienti dall'Uganda come “**Bomboniere solidali**”. Nel corso del 2014 ne sono state realizzate 7.





## **2.4.2 PROMOZIONE, RACCOLTA FONDI**



### **2.4.2a INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI**

#### **CAMPAGNE**

- ☺ **Campagna nazionale (8<sup>a</sup> edizione) di raccolta fondi “Dai più gusto alla solidarietà”,** attraverso l’offerta sulle piazze e nelle parrocchie (febbraio – aprile) di limoni donati dagli amici del gruppo di Procida. Un grande e riconfermato successo: **coinvolti 405 volontari, offerti 230 q.li di limoni, toccate 77 località in 10 province e contattate 188.900 persone.**





## CENE DI SOLIDARIETÀ

Tra le varie attività di Fund Raising, hanno trovato grande spazio le cene e i pranzi solidali di beneficenza. In totale, queste iniziative, sono state 6 e sono state promosse dai gruppi di Piacenza, Treviso, Benevento e Pesaro-Urbino. Tra queste si evidenziano:

- ☺ **Piacenza:** Cena di beneficenza organizzata dal Gruppo di Piacenza, in occasione della giornata dedicata a San Valentino, con i sapori della cucina veneta. I segnatavoli sono stati realizzati da Shamita, una ragazza ugandese che è riuscita a creare, nel suo paese, una propria piccola impresa artigianale.



- ☺ **Piacenza:** Cena di beneficenza organizzata dal Gruppo di Piacenza con i sapori della cucina tradizionale procidana, grazie alla presenza di volontari del gruppo di Procida che hanno preparato le pietanze. La serata è stata allietata dal gruppo folcloristico “zì Peppino” di Napoli gruppo che ha proposto ai commensali intervenuti, la Tammurriata, danze e canti popolari napoletani. Alla serata hanno preso parte anche le autorità locali.



- ☺ **PIACENZA : “Vinci se Doni”** è la seconda grande lotteria provinciale, la prima nel 2010, che Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo ha lanciato per sostenere la sua attività. Numerosi sono stati i premi in palio, tutti gentilmente offerti da sponsor sensibili alla causa di solidarietà della Onlus piacentina. L'estrazione dei numeri vincenti è stata effettuata venerdì 19 dicembre in Piazza Cavalli c/o la “Casetta Solidale” all'interno del marcatino natalizio.



## MANIFESTAZIONI

- ☺ **MANIFESTAZIONE CICLOTURISTICA BENEFICA: 6^ Trofeo Africa Mission.** Si è svolta domenica 27 luglio in alcune località della provincia di Pesaro Urbino, con percorso libero, la manifestazione cicloturistica a completamento del progetto “Sud Sudan, una follia senza limiti, non lasciamoli soli”.



- ☺ **Sant'Antonio di Gallura (OT) :** E' andata in archivio con successo la manifestazione del 2014 di “Bruttea in Carrera” (tradotto letteralmente “Negozio in strada”). E' una sagra che si svolge in paese con migliaia di visitatori. Nell'occasione è stato allestito uno stand di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo per mettere in mostra l'artigianato africano, distribuendo materiale dell'associazione.





## INIZIATIVE

- ☺ **SIRMIONE (BS) – Pesca benefica** Il 22 settembre è stata organizzata la 33<sup>a</sup> pesca di beneficenza dal gruppo di Sirmione impegnato tutto l'anno nella raccolta degli oggetti da mettere in palio.



- ☺ **PIACENZA:** Durante il periodo estivo, sono state diverse le iniziative nelle quali il Gruppo di Piacenza di Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo ha partecipato, come a **Ziano Piacentino** in occasione della Festa dell'Uva con uno stand di sensibilizzazione;



- ☺ **Gariga di Podenzano** c/o la “La Faggiola” in occasione della manifestazione “Piace BetaTour”;



- ☺ **GABICCE MARE:** Africa Mission – Cooperazione e Sviluppo ha partecipato, per il secondo anno consecutivo, alla settima edizione “**Gusto Polis**”, mostra mercato di prodotti enogastronomici, con uno stand di presentazione dei progetti per l’Africa e di oggetti dell’arte ugandese.



- ☺ **PACCHETTI REGALO PRO AFRICA MISSION:** Il Gruppo Veneto, per il 3<sup>o</sup> anno consecutivo, ha ottenuto la possibilità di confezionare pacchetti regalo presso la libreria “Supermercato del Libro” (TV) in occasione delle feste natalizie.



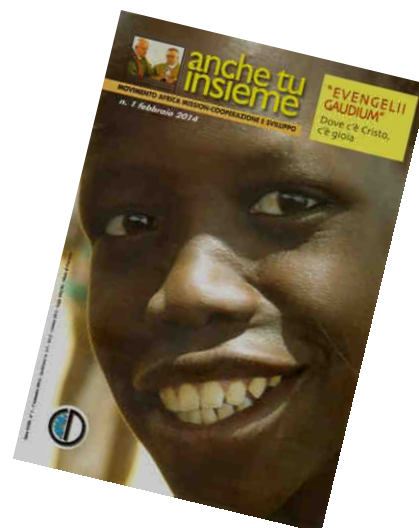
## 2.5 COMUNICAZIONE – RASSEGNA STAMPA

- Pubblicazione di 5 numeri del periodico associativo “**Anche Tu... Insieme**”:
 

- n. 1	febbraio	13:	16 pagine, inviato a	10.461 nominativi
- n. 2	aprile	04:	16 pagine, inviato a	10.463 nominativi
- n. 3	giugno	30:	16 pagine, inviato a	10.458 nominativi
- n. 4	settembre	26:	16 pagine, inviato a	10.454 nominativi
- n. 5/6	dicembre	09:	16 pagine, inviato a	10.460 nominativi

- Realizzazione **calendario 2014**, distribuito in allegato al n. 5/6 ad “Anche tu Insieme” in tutta Italia.

- Campagna “**5 x mille**” invio e distribuzione con la rivista di 12.000 copie tra volantini e biglietti da visita, ai sostenitori in Italia come strumento di sensibilizzazione e raccolta fondi.





## Rassegna stampa e visibilità

- Nr. **142** articoli riguardanti le nostre iniziative pubblicati su diverse testate giornalistiche locali o a diffusione regionale (nelle zone di Piacenza, Bolzano, Pesaro/Urbino, Ancona) e **1** su testata nazionale (Il Resto del Carlino) e **1** sul Bollettino Rotary di Piacenza Farnese
- Passaggi televisivi e radiofonici in occasione di tre manifestazioni piacentine (presentazione docu-film “Africa Mission”, convegno “L’Africa post-coloniale”, cena procidana e una a Procida (NA) per il conferimento della benemerita civica a don Vittorio (emittenti locali)
- Nr. **54** comunicati stampa inviati a quotidiani locali, di cui **1** inviato anche a una testata nazionale
- Pubblicazione del bilancio 2013 sul giornalino “Anche tu insieme” n° 4 settembre 2014
- **Nr. 3** conferenze stampa: in occasione della presentazione del docu-film “Africa Mission”, per il convegno “L’Africa post-coloniale” e per la cena procidana, tenute presso la sala consigliare del comune di Piacenza.

## RASSEGNA STAMPA 2014

Nel 2014 si è parlato di Africa Mission - Cooperazione e Sviluppo su testate locali e nazionali per un totale di **142 volte**. Nel corso dell’anno sono stati diffusi **54 comunicati stampa** e **abbiamo promosso 3 conferenze stampa** (presentazione docu-film “Africa Mission”, convegno “L’Africa post-coloniale”, cena procidana).

È continuato per tutto l’anno l’invio della newsletter mensile, avviato nel giugno 2012: in totale sono state spedite **12 newsletter mensili**, alle quali si sono aggiunte **3 newsletter “speciali”**, di cui una dedicata agli auguri di Natale, una a quelli di Pasqua e una riguardante l’appello di aiuto e di solidarietà per il Sud Sudan.

Rispetto al 2013 la presenza sui media è diminuita del 53,78%, un calo legato al perdurare della crisi del mondo dell’editoria.

La nostra presenza è diminuita sul quotidiano piacentino “Libertà” (49 uscite), sul sito d’informazione “PiacenzaSera” (37 uscite), sul sito d’informazione legato all’emittente radiofonica piacentina Radio Sound 95 (27 uscite) e sul settimanale diocesano di Piacenza - Bobbio “Il nuovo giornale” (5 uscite) e sul sito “il Piacenza” (9 uscite).

**La maggior parte delle uscite sono avvenute su testate legate al territorio piacentino**, dove il Movimento ha la sua sede nazionale: 128 uscite complessive, di cui 128 su carta stampata e siti internet e su emittenti radio-televisive (**90,14% del totale**). In **2 casi** le uscite hanno riguardato **media nazionali** e in **12 casi giornali e siti legati ad altri territori** in cui è presente il nostro Movimento.

I mesi in cui si è registrata una maggiore visibilità sui media sono stati: maggio (22 uscite), agosto (16 uscite), aprile (15 uscite), giugno (14 uscite) in corrispondenza di importanti iniziative che hanno coinvolto il Movimento: la campagna “Abbiamo riso per una cosa seria”, la presentazione del film documentario su don Vittorione “Africa Mission”, il convegno sull’Africa post-coloniale, le serate missionarie di Africa Mission nelle parrocchie della diocesi di Piacenza-Bobbio, l’inaugurazione del monumento dedicato a don Vittorio nel giardino del quartiere Montale (PC), l’iniziativa “Gusto Polis” a Gabicce mare, i viaggi missionari “Kamlalaf” e “Vieni e vedi”.

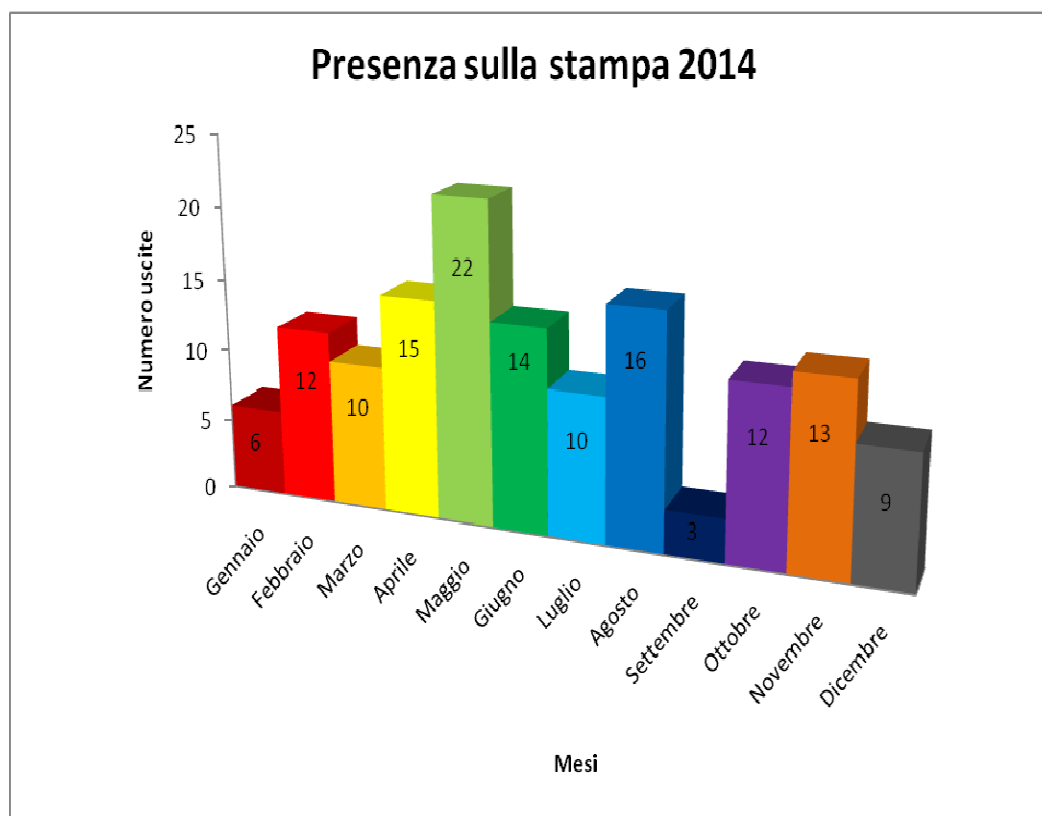
Gli eventi che hanno avuto più visibilità sono: il film su Africa Mission, l’anniversario ventennale della morte di don Vittorio e l’inaugurazione del monumento a lui dedicato (30 uscite), il progetto Kamlalaf (24 uscite) e le cene solidali (15 uscite).



## Rapporto annuale attività 2014

A seguire riportiamo una tabella e un grafico con la sintesi dei dati relativi alla comunicazione per l'anno 2014.

	A	B	C	D	E
	Comunicati stampa	Conferenze stampa	Articoli media nazionali	Articoli media locali	TOTALE (C+D)
Gennaio	5			6	6
Febbraio	6			12	12
Marzo	3			10	10
Aprile	4	1	1	14	15
Maggio	8	1		22	22
Giugno	5			14	14
Luglio	2		1	9	10
Agosto	5			16	16
Settembre	2			3	3
Ottobre	4			12	12
Novembre	5	1		13	13
Dicembre	5			9	9
<b>TOTALE</b>	<b>54</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>140</b>	<b>142</b>



Uscite sui giornali, siti internet, locali e nazionali